

COMUNE di PADOVA

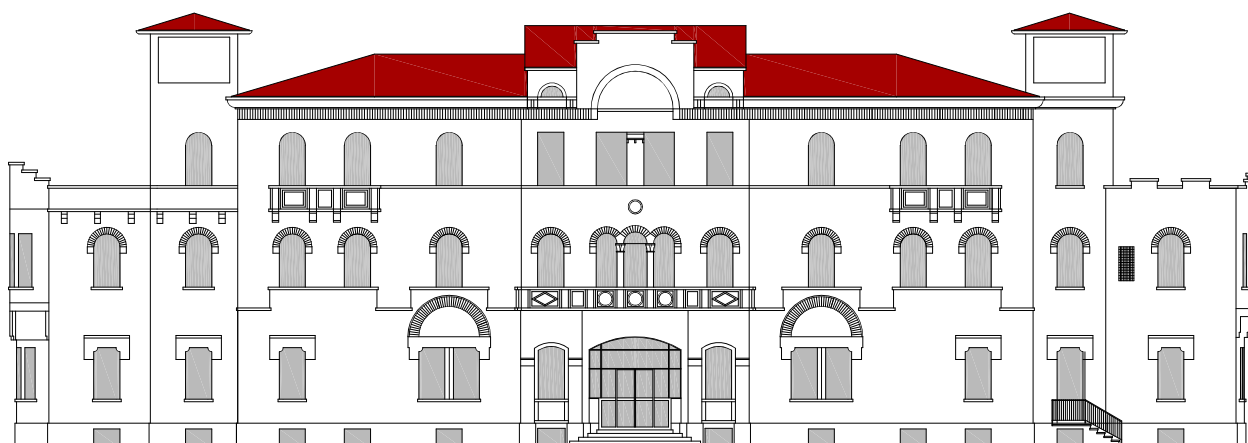
Settore Lavori Pubblici

via Nicolò Tommaseo 60 - tel. 049.820.43.02 - ediliziapubblica@comune.padova.it



VILLA MARTA ***Installazione ascensore per disabili***

PROGETTO ESECUTIVO
IMPORTO COMPLESSIVO: € 140.000,00



N° Progetto
LLPP EDP 2017/08

Nome file
RT e QE.pdf

Data
settembre 2018

CUP
H91E17000050004

CIG

Elaborato

RTE

ELABORATI PROGETTUALI
RELAZIONE TECNICO-ECONOMICA

Progettisti

Arch. Diego Giacon
Ing. Giuseppe Olivieri
Geom. Sergio Bolgan

R.U.P.

Arch. Diego Giacon

Capo Settore

RELAZIONE TECNICO - ECONOMICA

L'edificio denominato "Villa Marta" si erge lungo l'attuale via del Carmine, in prossimità dell'argine destro del Piovego, in pieno centro storico cittadino.

Eretto nel 1925 su progetto dell'arch. Zanivan, è stato sede di una casa di cura sino al 1974. Le numerose varianti al progetto originario e i successivi interventi e rimaneggiamenti ne hanno stravolto la primitiva forma; rimangono oggi individuabili come elementi di pregio, caratterizzanti il complesso edilizio, la facciata esterna lungo via del Carmine, nello stile "liberty" secondo i canoni del primo novecento, e la scala centrale elicoidale con gradini in pietra a sbalzo.

Acquisito al patrimonio del Comune di Padova in epoca recente, l'edificio oggi ospita gli uffici pubblici comunali del Settore Servizi Sociali; trattandosi di attività con uffici aperti al pubblico, ai sensi della normativa vigente è necessario consentire l'accesso ai piani anche alle persone a ridotta capacità motoria.

Nel fabbricato è già in funzione un ascensore di dimensioni ridotte, tali da non soddisfare i requisiti minimi imposti dal D.P.R. 503/96 per idoneo utilizzo di una persona su sedia a ruote e quindi, al fine di garantire la completa accessibilità dei piani adibiti ad ufficio, si rende necessaria l'installazione di un nuovo impianto elevatore conforme alla vigente Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Anche in considerazione del fatto che l'ascensore esistente è stato recentemente oggetto di ammodernamento funzionale e le dimensioni del vano corsa del medesimo non sono comunque sufficienti ad accogliere un impianto avente cabina con idonee dimensioni per sedia a ruote, si è valutato di mantenere in servizio tale ascensore e di realizzare, esternamente all'edificio, una piattaforma elevatrice verticale prevista per l'uso da parte di persone con mobilità ridotta, conforme alla Direttiva Macchine 2006/42/CE avente vano corsa realizzato in castelletto metallico autoportante ancorato alla struttura dell'edificio sul retro del fabbricato esistente.

Il nuovo impianto elevatore avrà tre fermate, utili a servire i piani adibiti ad ufficio, porte di piano e cabina automatiche e la manovra sarà automatica a pulsanti (sia da pulsantiera di cabina che da quelle di piano) con velocità massima di cabina non superiore a 0,15 m/s.

La fermata inferiore verrà raggiunta tramite rampa inclinata già esistente nel fabbricato per accedere dall'esterno al piano terra adibito ad uso uffici, l'impianto sarà dotato di dispositivo di comunicazione bidirezionale per le chiamate d'emergenza

attivabile tramite pulsante in cabina, di dispositivo di riporto automatico al piano in caso di mancanza di energia elettrica e di sintetizzatore vocale in cabina.

La fermata superiore presenterà lo sbarco in corrispondenza della terrazza di copertura del fabbricato e quindi nel corso dell'intervento si provvederà anche alla realizzazione di un percorso coperto e delimitato da pareti, aventi parte inferiore in muratura e parte superiore vetrata, per consentire il collegamento della zona di sbarco dell'ascensore alla parete perimetrale dell'edificio.

Il quadro di spesa complessivo viene ad essere quindi così rappresentato:

Importo complessivo dei lavori, <u>soggetto a ribasso</u>	Euro	83.950,00
Oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u>	Euro	6.050,00
Importo complessivo dei lavori	Euro	90.000,00
IVA - 22%	Euro	19.800,00
Accordi Bonari - 3%	Euro	2.700,00
incentivo progettazione - 2%	Euro	1.800,00
Sostituzione ringhiere interne (IVA compresa)	Euro	4.650,00
Spostamento ingresso garage e basculante (IVA compresa)	Euro	8.250,00
Imprevisti e spese tecniche (IVA compresa)	Euro	12.800,00
Totale somme a disposizione	Euro	50.000,00
Importo complessivo dell'appalto	Euro	140.000,00

Padova, lì 22.10.2018